NON PERDIAMO LA MEMORIA

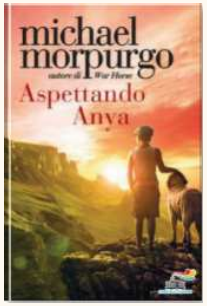
CONSIGLI DI LETTURA PER I RAGAZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A CURA DELLA BIBLIOTECA DI NEMBRO

CENTRO CULTURA NEMBRO BIBLIOTECA

Aspettando Anya

Michael Morpurgo, Piemme, 2020, p. 190



Durante la Seconda Guerra Mondiale, Jo, un ragazzino dei Pirenei, conosce un uomo che vive in clandestinità. Presto Jo scoprirà che l'uomo nasconde decine di bambini ebrei per poterli condurre in salvo oltre confine e nel frattempo aspetta di ricongiungersi con Anya, la figlia di cui ha perso le tracce.

Quando Hitler rubò il coniglio rosa

Judith Kerr, Rizzoli, 2020, p. 271

Germania, 1933. Hitler è salito al potere, e per la famiglia di Anna la vita a Berlino diventa di colpo pericolosa. Partire è l'unica cosa da fare, insieme a tutta la sua famiglia, ma per andare dove? Come vivranno? Che cosa porteranno con loro e che cosa lasceranno? Le emozioni, la difficoltà, la paura, ma anche la sorpresa e perfino i sorrisi si fondono in questa storia ambientata in uno dei momenti più cupi della Storia. Pubblicato per la prima volta nel 1971, il celebre romanzo di Judith Kerr, ispirato alla sua storia, rivive in una nuova veste grafica.

Il coraggio salpa a mezzanotte

Andrea Atzori, Einaudi ragazzi, 2019, p. 179

1941. La Norvegia viene conquistata. Haakon e la sua famiglia sono costretti a imbarcarsi su un peschereccio e fuggire fino alle Isole Shetland, in Scozia, dove per ora c'è ancora la pace. Ma non è facile vivere in esilio sapendo che a casa la guerra continua. Haakon prende una decisione.
Insieme ai suoi amici Calum e Agatha, decide di riattraversare il mare per aiutare chi è rimasto indietro...

La guerra di Catherine

Julia Billet e Claire Fauvel, Mondadori, 2018, p. 158

Rachel, studentessa ebrea, ama guardare il mondo attraverso la sua Rolleiflex.
Con lo scoppio della Seconda guerra mondiale è però costretta a fuggire e a cambiare identità. Aiutata da una rete di partigiani, Catherine - questo il suo nuovo nome - dovrà nascondersi in luoghi sempre diversi e imparare a fidarsi di persone nuove, senza mai separarsi dalla sua macchina fotografica.

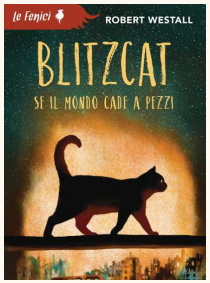
Una bambina e basta: raccontata agli altri bambini e basta

Lia Levi, Harper Collins, 2020, p. 133

Lia ha appena finito la prima elementare, quando la mamma le dice che a settembre non potrà più tornare in classe. Mussolini, che comanda su tutti, non vuole più i bambini ebrei nelle scuole. Non li vuole da nessuna parte. Con le valigie sempre in mano, i perché nella testa di Lia crescono ogni giorno. Perché il papà ha perso il lavoro? Perché la tata Maria non può più stare con loro? Perché non può essere solo una bambina, una bambina e basta?

Blitzcat

Robert Westall, DeA, 2020, p. 319



Lord Gort è una gatta nera testarda e senza paura, ma non ha mai vissuto lontano da Geoff, un ragazzo silenzioso che la guarda sempre con occhi intensi.
Quando però allo scoppiare della Seconda guerra mondiale il giovane viene mandato oltre mare a combattere, la gatta è costretta a iniziare una nuova vita senza di lui. Guidata da un infallibile sesto senso, la gatta decide allora di partire alla ricerca del suo compagno. Pur di ritrovarlo, è disposta a correre qualsiasi pericolo.

La bugia che salvò il mondo

Nicoletta Bortolotti, Einaudi, 2018, p. 157

Amos e Cloe sono migliori amici da tutta la vita. Amos è figlio di un professore ebreo, Cloe di un maestro fascista. Giocano lungo le rive del Tevere, dove l'ospedale Fatebenefratelli diventa nelle loro fantasticherie un Castello inespugnabile su cui regna un Re buono: il primario Giovanni Borromeo. Ben presto però Amos e Cloe verranno separati dalle leggi razziali. Quando arriva l'ordine di deportare gli ebrei, le loro strade tornano a incrociarsi per merito di quel Re buono che a Roma tutti rispettano. Con un'astuta bugia, il dottor Borromeo riuscirà a mettere in salvo dai nazisti numerosi ebrei.

Ho visto i lupi da vicino

Eliana Canova, Piemme, 2019, p. 172

Karl viene da Vienna ed è un rom, o come lo chiamano tutti: uno zingaro. Emma è milanese ed è ebrea. Si incontrano nel peggior posto immaginabile, alle porte di Auschwitz. Karl viene mandato a prendersi cura dei cani delle SS. Emma invece cerca di sopravvivere nel campo affidandosi al proprio talento di violinista. Le loro voci, insieme a quella del cane lupo Eisen, ci raccontano una pagina di storia poco narrata e quindi sconosciuta: la rivolta dei rom rinchiusi nel Zigeunerlager di Auschwitz-Birkenau durante il genocidio nazista dei popoli rom e sinti.

Lo sbarco di Tips

Michael Morpurgo, Piemme, 2018, p. 162

Lily è una ragazzina di quasi dodici anni la cui principale occupazione è recuperare quella vagabonda della sua gatta, Tips. Finché la sua fattoria, come quella di molti altri abitanti delle coste del Devon, viene requisita per consentire le prove generali dello sbarco in Normandia. Da quel giorno, Lily annota nel suo diario tutto quello che vede: gli sfollati da Londra, gli orfani, i profughi, i soldati alleati e la simulazione della più celebrata operazione militare della storia contemporanea: il D-Day.

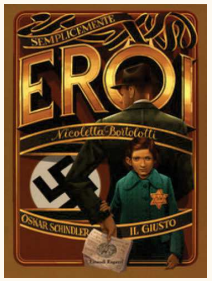
Fino a quando la mia stella brillerà

Liliana Segre, Piemme, 2018, p. 199

La sera in cui a Liliana viene detto che non potrà più andare a scuola, lei non sa nemmeno di essere ebrea. In poco tempo i giochi, le corse coi cavalli e i regali di suo papà diventano un ricordo e Liliana si ritrova prima emarginata, poi senza una casa, infine in fuga e arrestata. A tredici anni viene deportata ad Auschwitz. Parte il 30 gennaio 1944 dal binario 21 della stazione Centrale di Milano e sarà l'unica bambina di quel treno a tornare indietro. Ogni sera nel campo cercava in cielo la sua stella. Poi, ripeteva dentro di sé: finché io sarò viva, tu continuerai a brillare. Questa è la sua storia, per la prima volta raccontata in un libro dedicato ai ragazzi.

Oskar Schindler il giusto

Nicoletta Bortolotti, Einaudi Ragazzi, 2017, p. 157



Questa è la storia di Oskar Schindler, l'uomo che a Cracovia, durante la Seconda guerra mondiale, diede rifugio nella sua fabbrica di stoviglie a migliaia di ebrei. Iscritto al partito nazista, diventò amico dei più alti funzionari delle SS, corrompendoli con regali lussuosi per comprare la vita dei suoi operai.

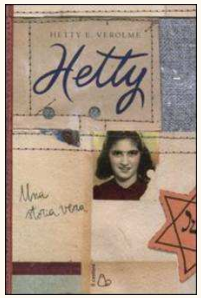
La porta di Anne

Giulia Risari, Mondadori, 2017, p. 190

Agosto 1944. Alle prime luci dell'alba, tra le vie di Amsterdam c'è una casa in cui tutti sognano. Peter sogna verdi colline. Auguste sogna una pelliccia. Otto sogna navi capaci di solcare ogni oceano. Margot sogna di nuotare in piscina. Fritz sogna la donna che ama. Edith sogna di tornare bambina. Hermann sogna di camminare in un prato. Anne sogna di diventare una scrittrice. Il sogno più grande, per tutti loro, è la libertà: rintanati in un nascondiglio per sfuggire alle persecuzioni, aspettano che gli Alleati cancellino l'incubo del nazismo.

Hetty: una storia vera

Hetty E. Verolme, Il castoro, 2012, p. 240



1943: Hetty viene strappata ai genitori e imprigionata con i fratelli nel campo di Bergen-Belsen. Hetty ha vissuto ad Amsterdam prima di essere presa prigioniera, ma il destino le dà un compito diverso. Personaggio straordinario e positivo, è lei a fare da mamma ai bambini del campo, è lei a moltiplicare i momenti di dolcezza, è lei a ripetere ai piccoli prigionieri che - anche nell'orrore - la vita è bella.

Nella bocca del lupo

Michael Morpurgo, Rizzoli, 2019, p. 159

Francis e Pieter, due fratelli molto uniti eppure così diversi. Quando scoppia la Seconda guerra mondiale scelgono strade opposte: Pieter si arruola nell'aviazione britannica, mentre Francis, convinto pacifista, fa obiezione di coscienza e si ritira nella campagna francese. Le loro idee sembrano guidarli, ma la guerra stravolge tutto.

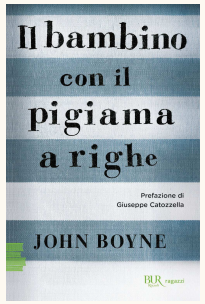
Il nostro avvenire dorato

Benny Lindelauf, San Paolo, 2019, p. 407

Strane cose accadono sulla strada che passa accanto alla casa della famiglia Boon: un'auto arriva silenziosa e poi scompare; fantasmi appaiono all'improvviso e subito si dissolvono.
Intanto gli aerei sorvolano la città e i carri armati avanzano sulla strada fangosa. La speranza di Pap che l'Olanda sia troppo piccola per interessare ai nazisti si rivela infondata, e l'avvenire dorato atteso da Fing sembra svanire, per cedere il passo all'incertezza e alla paura. Ma nonna Mei, con il suo occhio di civetta, continua a vegliare sulla casa.

Il bambino con il pigiama a righe

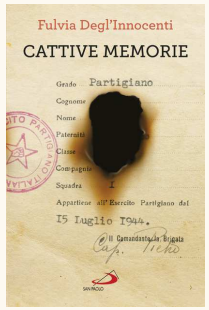
John Boyne, Rizzoli, 2018, p. 236



Leggere questo libro significa prendere per mano Bruno, un bambino di nove anni, e cominciare a camminare. Presto o tardi si arriverà davanti a un recinto, uno di quelli che ci si augura di non dover mai varcare. Siamo nel 1942 e il padre di Bruno è il comandante di un campo di sterminio. Non sarà dunque difficile comprendere che cosa sia questo recinto. Ma sarà necessario accompagnare Bruno fino a quel recinto, fino alla sua amicizia con Shmuel, un bambino polacco prigioniero.

Cattive memorie

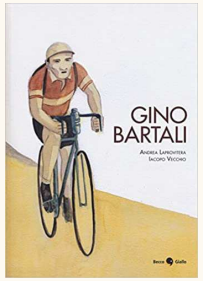
Fulvia degl'Innocenti, San Paolo, 2018, p. 137



Andrea si trova ad intervistare un'anziana parente, ma durante il colloquio, la donna lascia cadere una frase ambigua sul passato del bisnonno Sergio, al quale il ragazzo era molto legato. Il bisnonno non è stato un partigiano, come lui aveva ingenuamente pensato, anzi! Incalzata dalle domande di Andrea, l'anziana signora diventa evasiva e si rifiuta di dire altro. Ma un tarlo si è ormai insinuato nella mente di Andrea.

Gino Bart

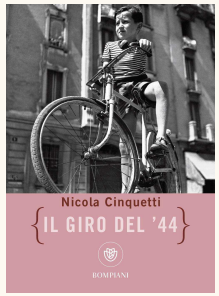
Andrea Laprovitera, Beccogiallo, 2018 (fumetto), p. 121



Due Tour de France, tre Giri d'Italia e una serie interminabile di vittorie entusiasmanti fanno di Gino Bartali uno dei più grandi ciclisti di sempre. Leggendaria fu la sua rivalità con Fausto Coppi negli anni Trenta e a cavallo della Seconda Guerra Mondiale, durante la quale Bartali si adopera per salvare la vita di molte famiglie ebree trasportando documenti falsi nel telaio della sua bicicletta.

Il giro del '44

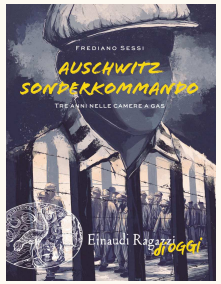
Nicola Cinquetti, Bompiani, 2019, p. 201



Giro d'Italia, giugno 1940. Martino segue trepido le tappe della gara insieme al nonno e al suo migliore amico. Sono tutti tifosi di Gino Bartali. Ma c'è poco da gioire per il protagonista, perché il giorno dopo l'Italia entra in guerra. Quattro anni dopo Martino e la sua famiglia sono sfollati in campagna. Noia. Per fortuna lui ha portato la sua bici.

Auschwitz Sonderkommando

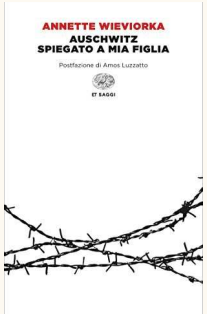
Frediano Sessi, Einaudi ragazzi, 2018, p. 126



Filip Müller, ebreo slovacco, viene assegnato al lavoro nel crematorio di Auschwitz-Birkenau, dove si bruciano i cadaveri dei prigionieri e degli ebrei assassinati. Con commozione e partecipazione cerca di portare conforto a chi sta per morire nelle camere a gas. La sua testimonianza svela gli orrori e i crimini perpetrati dai nazisti, ma anche episodi di sorprendente coraggio, come una rivolta di prigionieri ebrei, che di fronte a morte certa mostrano una dignità straordinaria.

Auschwitz spiegato a mia figlia

Annette Wieviorka, Einaudi, 2006 (saggio), p. 77



Perché i nazisti spesero tante energie per sterminare milioni di uomini, donne e bambini, soltanto perché erano ebrei? Perché Hitler riteneva gli ebrei una minaccia per il Terzo Reich? Chi sapeva quello che succedeva e chi poteva fare qualche cosa? Perché gli ebrei non hanno opposto resistenza? Annette Wieviorka risponde alle domande di sua figlia Mathilde su Auschwitz e la distruzione degli ebrei d'Europa.

Altri consigli di lettura:

- Liliana Segre, *Scolpitelo nel vostro cuore,* Piemme, 2018, p. 105

- Helga Schneider, *L'albero di Goethe,* Salani, 2012, p. 154

- Antonio Ferrara, *La guerra di Becky: l'Olocausto del Lago Maggiore,* Interlinea, 2021, p. 77

- Trudi Birger, *Ho sognato la cioccolata per anni*, Piemme, 2018, p. 181

- Giuseppe Assandri, *La rosa bianca di Sophie,* San Paolo, 2020, p. 159

- Ilaria Mattioni, *Stelle di panno,* Lapis, 2016, p. 323

- Luigi Ballerini, *Hanna non chiude mai gli occhi,* San Paolo, 2017, p. 175

- Andrea Molesini, *All'ombra del lungo camino,* Rizzoli, 2016, p. 175

-Uri Orlev, *L'isola in via degli uccelli,* Salani, 2017, p. 185

- Michael Morpurgo, *Il ragazzo che non uccise Hitler,* Piemme, 2017, p. 141

-Eva Weaver, *Il piccolo burattinaio di Varsavia,* Mondadori, 2013, p. 280

- Lois Lowry, *Conta le stelle,* Giunti, 2012, p. 128

- Antonio Ferrara, *La corsa giusta,* 2017, p. 123

Film:

- Louis Malle, *Arrivederci ragazzi,* 1987, (105')

- Roberto Faenza, *Jona che visse nella balena,* 1993, (90')

- Roberto Benigni, *La vita è bella,* 1997, (119')

- Peter Kassovitz, *Jakob il bugiardo,* 1999, (119')

- Denis Gansel, *L'onda,* 2008, (102')

- Mar Targarona, *Il fotografo di Mauthausen,* 2018, (110')

- Gilles Paquet-Brenner, *La chiave di Sara,* 2010, (98')

- Markus Zusak, *Storia di una ladra di libri,* 2013, (131')

- Pepe Danquart, *Corri ragazzo corri,* 2013, (107')

- Christian Duguay, *Un sacchetto di biglie,* 2017, (110')

- Taika Waititi, *Jojo rabbit,* 2019, (108')

- Niki Caro, *La signora dello zoo di Varsavia,* 2017, (126')

Media library e risorse online:

- La Media Library Online della Rete Bibliotecaria Bergamasca offre numerosi ebook relativi alle deportazioni e alla seconda guerra mondiale. È possibile scaricarli gratuitamente dal sito bergamo.medialibrary.it;

- Il motore di ricerca di Media Library offre inoltre molti collegamenti gratuiti alle risorse open (video, documentari, immagini, canzoni...) sulle tematiche trattate in bibliografia;

- Di seguito il link pubblico creato dalla Biblioteca di Albino, con alcuni titoli selezionati:

Per non dimenticare